

# PANDEMIE & INFODEMIE

## UN MANUALE PER IL FUTURO

CALL FOR PAPERS

UN'INIZIATIVA PATROCINATA DA



Cosa possiamo imparare dalla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19? La comunità scientifica ci mette in guardia dal fatto che dovremo fare i conti con **nuove emergenze sociali e sanitarie** che non siamo attualmente in grado di prevenire; a ciò si aggiunge la consapevolezza che la pandemia di COVID-19 è destinata a mutare in modo profondo la **percezione sociale della scienza**, facendo emergere faglie e nuove linee di conflittualità tra scienza e società.

La comunicazione della pandemia e i tanti problemi emersi nella comunicazione pubblica della scienza hanno evidenziato un'oggettiva difficoltà nella **comunicazione del rischio** con il risultato, peraltro non desiderato, di minare ancor di più il delicato rapporto tra la scienza e i cittadini. I due fenomeni – nuove emergenze sanitarie e crisi del rapporto tra scienza e società – sono strettamente interrelati. Solo con una solida collaborazione tra società civile, politica e comunità scientifica sarà infatti possibile predisporre politiche in grado di anticipare le future pandemie e altre gravi emergenze sanitarie, evitando anche che un'errata comunicazione e diffusione di notizie incontrollate o errate (*infodemia*) comprometta le azioni intraprese.

Sulla base di queste motivazioni, il Between Science & Society HUB dell'Italian Institute for the Future, in collaborazione con Big Data in Health Society, lanciano una **call for papers** per realizzare un vero e proprio “manuale per il futuro”, rivolto a decisori politici, ricercatori e media, che includa un'analisi delle *lessons learned*, le lezioni apprese dalla crisi del COVID-19 per il futuro, e una serie di suggerimenti utili per anticipare le sfide a venire in termini di rischio pandemico, impatto sociale e comunicazione.

I contributi, sottoposti a referaggio paritario, confluiranno nel volume *Pandemie & Infodemie: un manuale per il futuro*, che si avvarrà in ogni sezione di una sintesi esecutiva di taglio giornalistico-divulgativo dove saranno analizzati i principali temi emersi, e di un elenco di strategie suggerite per i decisori politici, la comunità scientifica e i media, elaborate attraverso un workshop partecipativo svolto con metodologie anticipanti.

Le proposte dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:

- **Biodiversità e cambiamenti climatici: zoonosi, sicurezza alimentare e strategie di adattamento**
- **Ricerca e politiche medico-sanitarie di prevenzione globale**
- **Implicazioni economiche, sociali ed etiche delle pandemie e delle infodemie**
- **Rischio sistemico: scenari, strategie e politiche anticipanti**
- **Infodemia e comunicazione dell'emergenza e del rischio**

La call è aperta a tutti gli esperti e professionisti dei settori sopra indicati e i contributi dovranno tenere in considerazione l'obiettivo generale del progetto, ossia quali lezioni possiamo imparare dalla crisi del COVID-19 e quali strategia possiamo implementare nei prossimi anni e decenni per mitigare il rischio di nuove emergenze socio-sanitarie. L'abstract del contributo, di lunghezza massima 1.500 battute, unitamente a una breve biografia (max 1.000 battute) che evidenzi l'esperienza relativa alla proposta

editoriale sottoposta, va inviato all'indirizzo [segreteria@futureinstitute.it](mailto:segreteria@futureinstitute.it) entro le scadenze di seguito riportate. La lunghezza dei contributi finali non dovrà superare le **30.000 battute** spazi inclusi e impiegare le norme editoriali riportate in calce.

## TEMPISTICHE

**Scadenza invio abstract:** 18 luglio 2021.

**Notifica valutazione abstract:** 31 luglio 2021.

**Consegna contributi:** 31 ottobre 2021.

**Invio pareri dei revisori:** 15 dicembre 2021.

**Consegna contributo revisionato:** 15 gennaio 2022.

**Pubblicazione prevista:** febbraio 2022.

## NORME EDITORIALI

La bibliografia, citata con il sistema americano autore-data all'interno del testo, sarà redatta seguendo gli esempi di seguito:

- Arnaldi S., Poli R. (a cura di), *La previsione sociale – Introduzione allo studio dei futuri*, Carocci, Roma, 2012.
- Beckert J., *Imagined futures: Fictional expectations in the economy*, "Theory and Society", vol. 42 n. 3, 2013.
- Campa R., *Un decalogo per la tecnoetica*, "Futuri", 11 maggio 2020: <https://www.futurimagazine.it/dossier/un-decalogo-per-la-tecnoetica/>
- Fucile G., *E rimarrà solo un apriscatole. Cultura del consumo e apocalissi letterarie*, in Paura R., Verso F. (a cura di), *Antropocene. L'umanità come forza geologica*, Future Fiction, Roma, 2018.

## ENTI ORGANIZZATORI

**Between Science & Society Hub (BSS-Hub)** è un'iniziativa promossa dall'Italian Institute for the Future con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di nuovi modelli di dialogo tra scienza e società, al fine di governare l'accelerazione del progresso scientifico e tecnologico – uno degli aspetti più evidenti e dirompente della nostra epoca – e metterla al servizio del bene comune. BSS-Hub promuove workshop partecipativi, convegni, iniziative editoriali e attività di ricerca, in collaborazione con altre organizzazioni nazionali e internazionali impegnate nel settore dei rapporti scienza-società, con uno sguardo prospettico per anticipare le future sfide derivanti dall'impatto sociale dei nuovi sviluppi tecnologici e scientifici, anche attraverso l'impiego dei metodi di futures studies. Il progetto

è coordinato da Mirella Orsi, giornalista scientifica impegnata da anni tra Italia e Regno Unito in progetti di comunicazione della scienza e di science policy.

**Italian Institute for the Future (IIF)** è dal 2013 la prima organizzazione in Italia dedicata ai futures studies e alla previsione sociale. Svolge attività di ricerca, formazione, consulenza, divulgazione sui futuri probabili, possibili e preferibili, in collaborazione con università, enti pubblici e privati. Si occupa di analizzare l'evoluzione dei principali megatrend, le possibili wild card e i potenziali fenomeni emergenti sul medio-lungo periodo, promuovendo politiche sostenibili e di anticipazione per l'Italia del domani. È membro istituzionale della World Futures Studies Federation e dell'ASVIS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Fanno parte dell'Istituto due centri di competenza specialistici: il Center for Near Space, per lo studio degli scenari sul futuro umano nello spazio, e il Center for European Futures, per lo studio degli scenari politici e sociali dell'Europa.

**Big Data in Health Society (BDHS)** è una società scientifica che promuove la conoscenza, lo studio e lo sfruttamento per il bene collettivo dei Big Data in ambito di salute e società. Svolge la funzione di osservatorio, centro di ricerca ed ente di formazione e promuove la creazione e il miglioramento di normative riguardanti i Big Data in Health. BDHS contribuisce al progresso delle conoscenze scientifiche sia in Italia che all'estero nel campo del trattamento, dell'analisi, dell'elaborazione e dalla modellazione dei Big Data in Health.

L'iniziativa gode del patrocinio della **Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO)**, della **CEI-Ufficio Nazionale Pastorale della Salute**, dell'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)**, della **Federazione Italiana Scienze della Vita (FISV)**, dell'**Istituto Sistemi Complessi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISC)**, dell'**Associazione Donne e Scienza** e del **Centro Studi Gaetano Salvemini**.

Per tutti i contatti:

**Mirella Orsi**

[bss@futureinstitute.it](mailto:bss@futureinstitute.it) / +39 339.629.36.59